

L'**Orchestra Barocca della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado**, realtà unica in Italia, è costituita da studenti iscritti ai corsi di alta formazione della scuola e provenienti da tutto il mondo: Brasile, Argentina, Polonia, Giappone, Francia, Spagna, Grecia, Cile. L'Orchestra, che vanta normalmente un organico dai 15 ai 30 strumentisti, è spesso accolta in spazi prestigiosi, ed è guidata da maestri che insegnano all'interno dell'istituzione e da rinomati direttori ospiti: l'Istituto di Musica Antica della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, tra le altre attività, offre infatti agli studenti l'occasione di esibirsi con professionisti del panorama internazionale. I concerti aperti al pubblico sono il punto d'arrivo di un percorso di studio e concertazione che ha luogo presso Villa Simonetta, sede della Civica: nel corso di ogni anno accademico l'Orchestra prepara ed esegue alcune produzioni destinate all'esterno: il repertorio, per cui vengono utilizzate copie di preziosi strumenti antichi, spazia dal primo Barocco fino al Classicismo.

Orchestra Barocca della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

Rosario Scafili, Tommaso Petracchi, Rita Perego, *flauti dolci*

Nadal Roig Serralta, *organo klop*

Angelo Basile, *violino*

Chiara Cardelli, Massimo Campagna, *violoncelli*

Giulia Gillio Gianetta, *viola da gamba*

Emanuele Gorla, Vincenzo Vitelli, *liuti*

Zsófia Bajcsay, Mara Galassi, *arpe*

Ninon Dusollier, *dulciana*

Martina Bomben, Sofia Paoli, Giorgia Ferrari, Hyunji Kim, Chiara Rebaudo, *soprani*

Clelia Fazzo Cusan, *contralto*

Giorgio Bonafini, Niccolò Perego, *tenori*

Mitsuki Minagawa, *baritono-basso*

Javier Artigas, direttore

Javier Artigas

Nato a Saragozza, **Javier Artigas** inizia la sua formazione alla Escolanía de Infantes del Pilar. Studia organo e clavicembalo (Premio Extraordinario) con José Luis González Uriol e M. Torrent, e frequenta corsi monografici con Radulescu, Alain, Rogg, Houbard e Schnorr. Tiene concerti nei più importanti festival dedicati all'organo e alla musica antica sia come solista sia come membro fondatore di Ministriles de Marsias, ensemble di fiati specializzato nel repertorio polifonico rinascimentale e barocco, ed è riconosciuto a livello internazionale come uno dei più importanti specialisti di musica storica spagnola. Ha pubblicato la nuova edizione critica delle opere di Jiménez e Bermudo, nonché il Compendio di A. di Cabezón. È stato organista titolare degli organi della Basilica del Pilar a Saragozza e direttore artistico del restauro dell'organo Merklin (1854) della Cattedrale di Murcia.

Attualmente è organista del nuovo strumento a tre tastiere (Frederic Desmottes, 2019) della Iglesia del Carmen di Murcia. Tiene corsi dedicati all'interpretazione della musica antica in diverse università e centri di istruzione superiore. È stato fra i membri della giuria di diversi concorsi di organo e di musica antica. Accademico della Real de Bellas Artes di Murcia e Capo del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio Superiore di Murcia, è professore di organo e clavicembalo, professore ospite presso l'EsMuc (Barcellona) e professore del corso di musica antica di Daroca e della Semaine de l'Orgue Italien a Saorge (Francia). Da 2021 è diventato codirettore del Corso e Festival di Musica Antigua di Daroca insieme a González Uriol.